

STRUTTURA E FUNZIONE DI GOVERNO ECONOMICO

MODULO 2

CAPITOLO 2

La struttura e le funzioni di governo economico

L'azienda è un sistema dinamico che vive di relazioni e di scambi con il mercato e l'ambiente economico sociale. (SISTEMA APERTO DELL'AZIENDA)

Di notevole importanza sono le modalità con cui vengono svolte le funzioni della gestione. (ogni persona ha un suo compito):

1. Funzioni generali di governo e di indirizzo (linee strategiche - TOP MANAGER);
2. Funzioni di gestione in senso stretto (si concretizzano le scelte)

È necessario analizzare attentamente le figure a cui è riconosciuto il diritto di esercitare la funzione di indirizzo

Il campo di analisi prende il nome di **struttura di governo**

TOP MANAGER: Stabilisce la strategia. (CEO = Chief executive officer)

Organigramma organizzativo aziendale: Ci mostra il ruolo che ha e quali poteri e funzioni ha.

ESEMPIO:

Lavori in corso:

- Funzioni generali di governo ed indirizzo: architetto.
- Senso stretto: operaio.

All'interno dell'azienda è sempre possibile individuare due figure fondamentali:

- **Soggetto economico**: responsabile delle scelte economiche che muovono l'attività d'impresa;

- **Soggetto giuridico**: responsabile giuridico dell'attività svolta (il soggetto giuridico si fa carico di obblighi, diritti e doveri).

Il soggetto giuridico. **COME SI DIFFERENZIA IL SOGGETTO GIURIDICO**

Il soggetto giuridico consiste nella persona, gruppo di persone o ente nel cui nome l'attività imprenditoriale viene esercitata e a cui fanno capo i diritti e gli obblighi derivanti dallo svolgimento dell'attività aziendale (potrebbero essere imprenditori e soci) (può essere una persona fisica o meno).

Che sia una persona fisica o giuridica ha sempre capacità **giuridica**, o vero è titolare di diritti e obblighi.

In base alla veste giuridica abbiamo: **imprese o società** (di persone o capitali)

APPROFONDIMENTO SOCI. E ECONOMICO

Il soggetto economico.

Il soggetto economico consiste nelle persone o gruppo di persone che:
- detiene il supremo potere **volitivo** (chi prende decisioni di fondo, stabilisce le decisioni strategiche e obiettivi generali)

2 possibili interpretazioni:

- 1. Di diritto:** Il soggetto economico è colui che ha il diritto di esercitare il potere volitivo (colui che ha investito il **capitale proprio**) (aziende di piccole dimensioni, in caso di gruppi aziendali è l'azienda capo);
- 2. Di fatto:** Quando esiste separazione tra i proprietari e coloro che gestiscono l'azienda, il soggetto economico è composto da coloro che di fatto esercitano il potere di gestione (**management** -> ha le competenze per farlo e agiscono di loro nome e di proprio conto) (gestione manageriale) (non investe capitale proprio)

Soggetto economico e soggetto giuridico.

Nelle aziende di **piccole dimensioni** (salumerie, tabaccai etc) i due soggetti coincidono: il titolare investe nell'azienda i propri risparmi e assume il relativo rischio economico ed esercita il potere volitivo.

In questo caso, il titolare si configura quale **imprenditore**, in questo caso l'imprenditore è sia soggetto giuridico, sia soggetto economico di diritto e sia soggetto economico di fatto. (**SEMPRE SE LA FORMA GIURIDICA AZIENDALE LO CONSENTE**)

Nelle aziende di **grandi dimensioni** la complessità determina la necessità di ridistribuire responsabilità e funzioni fra diversi soggetti.

I portatori del capitale di rischio: assumono il rischio economico e potrebbero:

- 1. essere coinvolti nella gestione;**
- 2. non essere coinvolti nella gestione.**

Nelle grandi aziende soggetti giuridici ed economici sono diversi e **non sono in cui** il **soggetto economico di fatto** è il **manager**.

L'azionista invece è un investitore a titolo di rischio.

I compiti dipendono dalle **forme giuridiche aziendali**.

Gli imprenditori e gli azionisti possono essere coinvolti o non nel potere volitivo, se non si è coinvolti abbiamo solo un soggetto economico, ossia il manager, se l'imprenditore accetta di essere coinvolto abbiamo il soggetto economico di diritto.

La forma giuridica si decide dal notaio, al momento della costituzione e si

decide che tipo di società è, che è il soggetto giuridico e che è il soggetto economico.

Se il soggetto giuridico è l'assemblea si applica il capitale azionario e non quello dell'imprenditore. (e viceversa)

LA CORPORATE

CAPITOLO 13

GOVERNANCE

APPROFONDIMENTO
CAPITOLO 13

MODULO 2

La corporate governance consiste nell'insieme di principi, delle istituzioni e dei meccanismi che regolano l'esercizio del potere di un'impresa. In che modo è possibile regolare i rapporti e i compiti di coloro che lavorano all'interno dell'impresa e regolano i rapporti tra i soggetti interni all'impresa e l'ambiente esterno.

Regolare l'esercizio sia nel breve periodo che nel medio-lungo periodo.

L'OBIETTIVO DEL NOSTRO STUDIO SARÀ L'IMPRESA, ESSENDO UN'AZIENDA A

SCOPO DI LUCRO (guadagno, utile) STUDIANDO LE CONDIZIONI DI ESISTENZA

L'EFFICIENZA E L'EQUILIBRIO.

Modelli di governance delle imprese.

Le situazioni più significative possono essere identificate considerando due variabili:

1. La composizione della compagine proprietaria
2. La stabilità della compagine stessa

La compagine proprietaria ci dice chi è che possiede l'impresa ed ha potere decisionale.

APPROFONDIMENTO
CAP. 13 E CAP. 2.

COME DISTINGUERE
LE AZIENDE

Abbiamo due tipologie di imprese:

1. **Impresa familiare** (un'unica persona che è un soggetto giuridico economico ed è un soggetto economico di diritto e di fatto) (Imprese di famiglia) (Homo investito e titolo di rischio)

PER COSA SI CARATTERIZZA?

(MOLTO DIFFUSO NELLE IMPRESE DI PICCOLE DIMENSIONI)

2. **Impresa manageriale** (il soggetto economico è un manager, quindi di fatto e prende le decisioni per nome e per conto dell'investitore)

Tipi di imprese manageriali:

1. **Public company**: dove le quote di società vengono vendute come azioni in borsa | il prezzo può salire o scendere in borsa, in base all'andamento della domanda. (AZIONI QUOTATE) (IMPRESA QUOTATA ALLA BORSA VALORI) (CHIUNQUE PUÒ COMPRARE LE AZIONI);

MANAGER
SCELTE
ECONOMICHE

www.unidocs.it - Appunti e dispense per superare i tuoi esami universitari

www.unidocs.it - Appunti e dispense per superare i tuoi esami universitari

2. **Imprese manageria Concentrata**: Abbiamo una compagine mista, formata da una compagine compatta, ossia i proprietari e gli investitori a titolo di rischio e da banche o persone interne all'azienda.

Chiamate anche:

RENDAO NIPPONICHE
Molto diffuso in Germania e Giappone. Per questo prendono questo nome)

Gli investitori possono essere coloro che vogliono comprare le azioni quando i guadagnano. A loro non interessa essere imprenditori. Il dipendente, invece, può essere interessato a diventare imprenditore. Abbiamo così due investitori a titolo di rischio:

Le banche e le agenzie di assicurazione fanno i loro investimenti e possono, volendo, acquistare azioni di una società.

- | | |
|-----------------|-----------------|
| INTERNO: | ESTERNO: |
| - Banche | - Azionisti. |
| - Dipendenti | |

Le banche sono interessate a diventare proprietari in modo tale che è sicuro che gli investimenti fatti ritornino indietro con i dovuti interessi e far parte della riunione ~~per~~ dell'assemblea. (quando appunto storicamente) Inoltre, diversificare il rischio, investe in più aziende e per evitare di risentire della perdita di un'impresa può compensare con i guadagni di un'altra azienda.

- L'impresa padronale** (Molto diffuso in Italia)
- Proprietà concentrate e stabili (perché di famiglia);
 - Coincidenza tra "imprenditore" e "impresa";
 - Tipicamente imprese familiari.

Molto diffuso nel mondo anglosassone

È IMPORTANTE SAPERE CHI È IL PROPRIETARIO PERCHÉ PUÒ AVERE 2 DIRITTI: AMMINISTRATIVO E UOCITIVO.

PER COSA SI CARATTERIZZA IL MOMENTO CRITICO:

Quali sono i vantaggi e gli svantaggi?

VANTAGGI

- **FLESSIBILITÀ** (L'imprenditore se cambia idea può velocemente adottare alle scelte finanziarie ed economiche e adattarsi agli investimenti);
- **RAPIDITÀ DECISIONALE**

ACQUA È LEGATA LA LORO SORTI?

SVANTAGGI

- **DEBOLEZZA FINANZIARIA** (Scarse capacità di attrarre risorse e prestiti) (Non ho altri soldi);
- **DEBOLEZZA MANAGERIALE** (Assenza di un manager professionista) (Non ho le risorse per un consulente esterno);
- **DEBOLEZZA ECONOMICA** (Scarsa diversificazione da parte dell'imprenditore e rischio elevato ed elevato costo del capitale).

↓
COSA NON POSSIBILE NELLE MEDIE/GRANDI IMPRESA.
ALLOCARE RISORSE È SEMPLICE

L'impresa manageriale

- Proprietà articolata e instabile; → la proprietà cambia continuamente.
- Soggetti: azionisti e management.

↓
Difficile gestione.

La public company ("polverizzazione" del capitale) → modello americano, perché molto diffuso in America

APPROFONDIMENTO
PUBLIC COMPANY

ACUI

SUBSTANCI

- Assenza di vincoli finanziari alla crescita; (possono fare qualsiasi investimento)
- Basso costo del capitale di rischio;
- Management di elevata professionalità;

- Orientamento degli azionisti al breve periodo; (dividendo)
- Rapporto management.

INSERIMENTO MECCANISMO DI CONTROLLO

L'amministratore delegato viene controllato dagli altri amministratori, in modo tale che non prenda decisioni che vedano contro gli interessi aziendali. Il consiglio di amministrazione nel caso di anomalie può consultare gli azionisti / i soci dell'azienda.

- **MANAGER / AMMINISTRATORE DELEGATO** → DITATO.
- **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE** (qualche appunto di economia)
- **AZIONISTI / SOCI**

La decisione dell'amministratore delegato, in caso di anomalie, o torna indietro o cambia.

"POWERIZZAZIONE DEL CAPITALE": DIVISIONE DELL'AZIONE IN TANTE AZIONI (ciascuna presso un azionista diverso)

Stock option: ~~Ho il potere di management~~ Opzioni che danno il diritto di acquistare azioni di una società ad un determinato prezzo d'esercizio, esistono solo per le aziende quotate (può essere una motivazione per il manager)

COSA SONO
CONCRETAMENTE

Nelle imprese manageriale non sempre il soggetto economico può essere individuato nel socio di maggioranza (manager)

Presente per la proprietà **proprietaria**, quindi nessun soggetto riesce ad esercitare il potere volitivo. I soci hanno **potere delegato** e quindi delegare la gestione al manager. Quindi, il soggetto economico di diritto si identifica nei soci e gli azionisti. Invece quello **effettivo** è il manager, che gestisce il potere economico per nome e per conto del

Soggetto economico di diritto. Può, però, sempre delegare il suo potere al soggetto economico di diritto.

APPROFONDIMENTO DELLE ZENANO NIPPON

L'impresa consociativa:

è una proprietà stabile che si articola in due gruppi di azionisti:

1. Risparmiatori (effettuano investimenti limitati);
2. "Nucleo duro" è un ristretto nucleo di azionisti che detengono una quota rilevante del capitale. (AZIONISTI DI MAGGIORANZA)

ABBIAMO PICCOLI AZIONISTI E GRANDI AZIONISTI.

RISPARMIATORI

RISPARMIATORI

↓
Possono essere:

- Banche;
- Investitori istituzionali;
- Soggetti portatori di interesse;
- Famiglie;
- Enti pubblici;
- Dipendenti.

Il risparmiatore cerca il guadagno, in base all'ampliamento dell'azienda. → COMPRANO E VENDONO

La banca ha grande potere in queste società. AZIONI

Caratteristiche:

- Flessibilità finanziaria dovuta alla presenza delle banche nella composizione azionaria, (LA SOCIETÀ È SICURA NELL'AVERE INVESTIMENTI - BANCA INTERNA E LA BANCA È UN INVESTITORE A TITOLO A RISCHIO)
- Scarsa propensione al rischio;
- Persegue obiettivi prudenti e conservativi a scapito delle redditività.

PIÙ LA BANCA CONSIDERA RISCHIOSA UNA SOCIETÀ PIÙ AUMENTA GLI INTERESSI, PER POTER PROTEGGERSI DAL RISCHIO. (CHIEDE + GARANZIE)

RELAZIONE RISCHIO-RENDIMENTO.

Gli azionisti preferiscono investire in una consociativa nel momento in cui sono interessati ad un guadagno in un medio-lungo periodo, vuole lucrare ma senza fretta e fa un minor rischio. Inoltre è sicuro con la presenza della banca. Gli azionisti, quindi, sono molto più stabili che in una public company, dove il rischio è maggiore e si guadagna, però molto più velocemente.

Le decisioni più influenti le prende l'investitore che ha investito di più, il quale ha il maggior numero di voti, poiché può incorrere in più rischi, quindi cerca di proteggere nel miglior modo possibile il suo investimento.

IPO = Initial public offering = Offerta pubblica iniziale (le prime azioni di una start-up)
L'IPO si quota e diventa la public company.

Alcune società, come la Bouilla e la Fauro, possono decidere di non quotarsi e casare lo stesso.

Le aziende che decidono di essere quotate in borsa subiscono questo processo.

IMPREA FAMILIARE → IPO → NUOVE AZIONI → PUBLIC COMPANY

↓
e possono diventare
poi anche una società
consociativa.

Aziende come Bouilla o Fauro non quotano le loro azioni in borsa, per fare sì che estranei, i quali vogliono comprare le azioni, acquistano i diritti dell'impresa e la società a capo dell'impresa perde man mano il potere amministrativo e un investitore può subentrare alla famiglia proprietaria. Le famiglie proprietarie della Bouilla o della Fauro, essendo grandi aziende, hanno un proprio manager professionista e dare le loro aziende nelle mani di un azionista estraneo potrebbe significare perdere il controllo dell'amministrazione e quindi, ci potrebbe essere un possibile fallimento.

Molte imprese decidono di non essere quotate in borsa, anche perché può accadere che nel caso di malattia o morte di imprenditori o soci le azioni possano crollare in borsa.

Molti imprenditori, soci oppure personaggi influenti (già fanno cadere la loro morte o la loro malattia (nel caso di Trump con il covid) dopo le 18.00, poiché dopo le 18 la borsa è chiusa e le azioni non crollano in modo immediato come può accadere prima delle 18.00. Sarebbe uno dei possibili rischi d'impresa.

www.unidocs.it - Appunti e dispense per superare i tuoi esami universitari

www.unidocs.it - Appunti e dispense per superare i tuoi esami universitari